

Accademia Teatro Dimitri

*Dico questo al mio cuore
quando dormiamo.*

أقول ذلك لقلبي عندما ننام.

*Nein. beruhigten wir sie.
Gott sein Dank, sagte sie.
Dann sagte sie noch:
Gott sei Dank ist es noch nicht so weit mit uns.
Und dann kam es so weit mit uns.*

*Ecco,
così non sei più solo.*

ما عدت وحيداً إذن.

*Das erzähle ich meinem Herzen
immer vor dem Einschlafen.*

*No, ... L'abbiamo rassicurata.
Grazie a Dio. Disse. Poi aggiunse:
Grazie a Dio non siamo arrivati a questo punto.
Ma poi siamo arrivati anche a questo punto.*

*Du bist also
nicht mehr allein.*

Avanti, Avanti, Migranti!

STORIE
DI FUGHE
E ARRIVI

FLUCHT
UND
ANKUNFT

Lavoro di fine formazione
Bachelor of Arts in Theatre.

Abschlussarbeit des Bachelor
of Arts in Theatre.

LOCARNO | 28.–30.6.2019

ZÜRICH | 2.–3.7.2019

UDINE | 10.7.2019

VENEZIA | 12.–13.7.2019

ACCADEMIA
TEATRO
Dimitri

Scuola affiliata a:
Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
SUPSI

Regia/Regie Volker Hesse

Scenografia e costumi/Bühnenbild und Kostüme
Stephan Mannteuffel

Coreografia/Choreografie Andrea Herdeg

Musica/Musik Alessandro La Rocca

Poesie/Gedichte Aref Hamza (traduzione dall'Arabo in Italiano:
Sami Chehoudi)

Luci e suono/Licht und Ton Elia Albertella, Christoph Siegenthaler

Tecnica/Technik Ricki Maggi, Elia Albertella

**Coordinazione e collaborazione alla drammaturgia/Koordination
und dramaturgische Mitarbeit** Ruth Hungerbühler

**Assistenza alla regia e alla drammaturgia/Assistenz Regie und
Dramaturgie** Lia Schädler, Frank Wünsche

Interpreti/Darstellerinnen und Darsteller

Patrice Bussy, Virginia Cassina, Ettore Chiummo, Simone Ganser,
Rahel Leutwiler, Luca Lombardi, Saskia Simonet, Simon Thöni,
Florian Voigt, Daniela Vargas, Valea Völcker, Luana Volet,
Yuusuf Cabdillahi, Romeo Dourie, Muheieddin El Burki, Murtaza
Hussainzada, Birtukan Mekonnen, Zekrollah Nuri, Mahbube
Rezaii, Hani Shanab, Bereke Hadgu, Yuusuf Cabdi, Bakhir Rajab,
Nessrin Rajab, Yakob Rashid, Yaqoob Abed, Ioel Rivero, Anwar
Nazari, Misgana Tesfamariam, Aman Hayleslasie, Gholam Reza
Hosseini, Teimoorshah Yousefi.

Avanti, avanti, migranti!

Storie di fughe e arrivi

Gli spazi della rappresentazione teatrale diventano luoghi dove si avvicinano scene di storie di fuga. Viaggiare ammassati su barche e camion, minacciati dai trafficanti; vivere l'attesa e la disperazione nei campi profughi; camminare, correre, vagare senza meta; subire violenze e torture; vivere addii, separazioni e controlli umilianti da parte delle forze dell'ordine; cercare senso e conforto attraverso preghiere e riti; incontrare sguardi ostili; trovare accoglienza e umanità; festeggiare l'arrivo, suonare e mangiare insieme.....Tutti questi processi si intrecciano, creando contemporaneamente scene, rituali, immagini finché l'attenzione si focalizza nuovamente sui dettagli di un avvenimento singolo.

La rappresentazione si avvale dei mezzi formali del Physical Theatre, di voci e strumenti e delle poesie del poeta curdo-siriano Aref Hamza, animando le storie dei profughi e le loro esperienze di arrivo in un luogo sconosciuto.

La creazione teatrale "Avanti, avanti, migranti" è stata realizzata durante molteplici settimane di lavoro dai 12 artisti dell'Accademia Teatro Dimitri insieme a richiedenti asilo e rifugiati residenti in Ticino, che hanno contribuito con le loro esperienze alla progettazione dello spettacolo e vi partecipano in qualità di attori.

Avanti, avanti, migranti!

Flucht und Ankunft

Die Aufführungsstätten werden zu Orten, wo Szenen von Fluchtgeschichten durcheinanderpulsieren: eng zusammengepresst in Booten und Lastwagen transportiert werden, von Schleppern bedroht sein; in Lagern warten und verzweifeln; endlos gehen, laufen, umherirren; Gewalt und Folter erleben, Abschiede und Trennungen erleiden; demütigende Kontrollen und Untersuchungen über sich ergehen lassen; mit Gebeten und Ritualen Sinn und Trost suchen; feindlichen Blicken ausgesetzt sein; willkommen geheissen werden und Mitmenschlichkeit erfahren; zusammen feiern, musizieren und essen....Mehrfach fließen Vorgänge ineinander, entstehen simultan Szenen, Rituale, Panoramabilder. Dann wieder richtet sich alles mit hoher Konzentration auf einen Fokus.

Mit den formalen Mitteln des Tanztheaters, mit Sprachkunstwerken wie den Gedichten des kurdisch-syrischen Dichters Aref Hamza, mit Stimmen und Instrumenten werden die Passionsgeschichten der Flucht und die Erfahrungen der Ankunft an einem unbekanntem Ort erlebbar gemacht.

Die Theaterkreation „Avanti, avanti, migranti“ entstand während einer mehrwöchigen Arbeit der 12 Artistinnen und Artisten der Accademia Teatro Dimitri mit im Tessin wohnenden Asylsuchenden und Flüchtlingen, die ihre Erfahrungen in die Gestaltung eingebracht haben und an der Aufführung beteiligt sind.

Avanti, Avanti, Migranti!

STORIE DI FUGHE
E ARRIVI

FLUCHT UND ANKUNFT

LOCARNO

28.–30.6. ore 21:00

Cortile del Dipartimento Formazione
e Apprendimento
Piazza S.Francesco 19, Locarno

ZÜRICH

2.–3.7. um 21:00 Uhr

Kulturhaus Helferei
Kirchgasse 13, Zürich

UDINE

10.7. ore 21:00

Civica Accademia d'Arte drammatica "Nico
Pepe", Largo Ospedale Vecchio, Udine

VENEZIA

12.–13.7. ore 21:00

(nell'ambito del Festival Venice Open Stage)
Campazzo San Sebastiano, Dorsoduro,
Venezia

Prevendita e riservazione per gli spettacoli
previsti a Locarno: Accademia Teatro Dimitri
+41 (0)58 666 67 50 / accademiadimitri@supsi.ch

ثم أضافت: الحمد لله أننا لم نصل إلى هذا الحد.
ثم وصلنا إلى هذا الحد.

Citazioni estratte dal libro di Poesie di Aref Hamza

Ringraziamo/
Wir bedanken uns bei:



ERNST GÖHNER STIFTUNG

Verein Portal Kunst 57

Migros Ticino

ACCADEMIA
TEATRO
Dimitri

Scuola affiliata a:
Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

www.accademiadimitri.ch